



Comune di Garlenda

Ordinanza N.
Data di registrazione

2
21/04/2023

OGGETTO: PROROGA DELL'ACCENSIONE FACOLTATIVA DEGLI IMPIANTI TERMICI DI RISCALDAMENTO FINO AL 30 APRILE 2023 COMPRESO

Oggetto: proroga dell'accensione facoltativa degli impianti termici di riscaldamento fino al 30 aprile 2023 compreso.

IL SINDACO

VISTO:

- l'art. 4 del DPR 74 del 16.04.2013 e l'art. 7 della DGR 05.08.2020 n. xi-3502 che individuano i limiti di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale;

- l'art. 5 del DPR 74 del 16.04.2013 e l'art. 7 c. 13 della DGR 05.08.2020 n. xi-3502 che attribuiscono al Sindaco il potere di aumentare o diminuire i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di accensione degli impianti termici, nonché di stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita;

- il piano nazionale di contenimento dei consumi di gas del 06.09.2022 che prevede, ai fini dell'abbattimento dei consumi di gas naturale, l'introduzione di limiti di temperatura, di ore giornaliere di accensione e di durata del periodo di riscaldamento; CONSIDERATO che è necessario garantire le temperature minime all'interno delle abitazioni, stante l'obiettivo primario di tutelare la salute delle fasce deboli della cittadinanza, quali anziani, bambini e persone di precarie condizioni di salute;

CONSIDERATO necessario posticipare, fermo il restante contenuto del DM 383 del 06.10.2022, posticipare il periodo di esercizio degli impianti termici a combustione ad uso riscaldamento fino al 30 aprile 2023 compreso con l'avvertenza che il periodo di accensione in proroga non potrà eccedere la metà di quello attuale;

ORDINA

L'estensione del periodo di esercizio degli impianti termici a combustione ad uso riscaldamento, posticipando la fine dell'esercizio fino al 30.04.2023 compreso, per una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita in via ordinaria, restando ferme le eccezioni già previste dal DM 383 del 06.10.2022;

Le trasgressioni alla presente Ordinanza saranno sanzionate amministrativamente a norma delle vigenti disposizioni di legge;

Contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. Liguria, oppure in via alternativa ricorso straordinario

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione.

IL SINDACO

il Sindaco

SILVIA PITTOLI / ArubaPEC S.p.A.